





Roma, 13 Maggio 2019

Oggetto: Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua e art 35 DL 30/4/19 n.34

L'art. 35 del Decreto Legge 30/4/2019 n. 34 introduce modifiche ai commi 125/129 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Tali commi incidono in modo rilevante sulle attività dei Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua che erogano finanziamenti a piani di formazione condivisi tra le Parti, a livello nazionale, settoriale, aziendale.

Le somme percepite dai Fondi, sulla base dell'art. 118 della l. 388/02, tramite Inps, sono regolarmente certificate nei bilanci dei Fondi stessi e sono utilizzate, detratte le spese di funzionamento, nella totalità dei loro importi ai finanziamenti ai soggetti titolari della formazione.

Tali finanziamenti sono soggetti a completa Rendicontazione del loro utilizzo, da parte di Enti formativi e imprese, sono soggetti al regime ed alla registrazione nel sistema degli Aiuti di Stato e sono quindi caratterizzati da tracciabilità ed evidenza nella loro finalizzazione.

Le procedure previste di vigenti commi 125/129 della legge 124/2017 comporterebbero ulteriori obblighi burocratici che si ripercuoterebbero sulle imprese e in una mole di lavoro particolarmente rilevante per i Fondi. Basti pensare che al sistema dei Fondi aderiscono quasi 1 milione di imprese che occupano più di 10 ml e mezzo di lavoratori.

Le pratiche di verifica degli adempimenti previsti dai commi 125/129, anche come modificate dal DL n. 34, nonché quelle collegate all'eventuale erogazione delle sanzioni, provocherebbero per i Fondi Interprofessionali una mole di lavoro che porterebbe alla necessità di dotarsi del personale necessario, con conseguente insopportabile aumento delle spese di gestione.

Il tutto sarebbe altresì superfluo date le caratteristiche di trasparenza, di certificazione e di tracciabilità connesse al sistema giuridico dei Fondi.

Pe questi motivi riteniamo indispensabile apportare i seguenti emendamenti all'art. 35 del DL n. 34 del 30/4/2019:

✓ al punto C) del comma 125, del punto 1 dell'art. 35, aggiungere dopo le parole "alle associazioni Onlus e fondazioni" le parole "con esclusione dei Fondi Interprofessionali di cui all'art. 118 della legge 388/2002;

✓ al comma 125 ter sostituire le parole "a partire dal 1 gennaio 2020" con "a partire dal 30 giugno 2020";

al penultimo periodo dello stesso comma aggiungere dopo le parole "dell'amministrazione vigilante o competente per materia" le parole "Le predette amministrazioni provvedono altresì all'attuazione e al controllo delle erogazioni e delle attività indicate nei commi 125 e 125-bis".

Queste modifiche, se adottate, impedirebbero che il sistema dei Fondi venga aggravato di adempimenti e costi che ne metterebbero a serio pregiudizio l'operatività.

CGIL Corso d'Italia, 25 00198 Roma 06 84761 CISL Via Po, 21 00198 Roma 06 84731 UIL Via Lucullo, 6 00187 Roma 06 47531